



BILANCIO CONSUNTIVO

ESERCIZIO 2009

*Deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 15 marzo 2010
e dal Comitato di Indirizzo il 29 aprile 2010*

SOMMARIO

ORGANI DELLA FONDAZIONE	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	4
BILANCIO DI MISSIONE	8
SCHEMI DI BILANCIO	24
NOTA INTEGRATIVA	29
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	34
ATTIVO	34
PASSIVO	41
CONTI D'ORDINE	46
CONTO ECONOMICO	48

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Presidente

Nicola Mattoscio

Comitato di Indirizzo

*Antonio Carota
Palmiro Carota
Alina Castagna
Franco Castellini
Leone Di Marzio
Anna Petrore Durante
Fulvio Luciani
Enrico Marramiero
Edoardo Tiboni*

Consiglio di Amministrazione

Vice Presidente

Walter Del Duca

Consiglieri

*Emidio Alimonti
Donatantonio De Falcis
Luciano Matricciani*

Collegio dei Revisori

Presidente

Donatella Furia

Revisori

*Graziella Faieta
Emilio Marzetti*

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è redatto in Euro ed è composto dallo *Stato Patrimoniale*, dal *Conto Economico* e dalla *Nota Integrativa* ed è corredato di una *Relazione sulla Gestione* suddivisa in due sezioni: la *Relazione Economica e Finanziaria* ed il *Bilancio di Missione* (come disposto dal D. Lgs. n° 153/99, art. 9).

Il presente Bilancio è stato redatto sulla base delle indicazioni contenute nel Provvedimento del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile 2001, sulla base delle disposizioni emanate con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento del Tesoro) dell'11 marzo 2009, riconfermate con nota ACRI del 12 marzo 2010, nonché delle norme dello Statuto della Fondazione, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con provvedimento del 7/10/2009 (prot. 77836).

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

a) GESTIONE DEL PATRIMONIO

Come stabilito dall'art. 5 del D.Lgs. n° 153/99 il patrimonio della Fondazione è *“totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è gestito in modo coerente con la natura delle Fondazioni quali enti senza scopo di lucro che operano secondo i principi di trasparenza e moralità”*. Si è posta, pertanto, la massima cura nella gestione dei propri mezzi patrimoniali, indispensabili per lo svolgimento della funzione istituzionale stabilita dalla legge e dallo statuto.

In conseguenza di ciò, nell'amministrazione del proprio patrimonio, la Fondazione ha osservato criteri prudenziali nell'assunzione dei rischi in modo da conservarne il valore ed ottenere una redditività adeguata. A tal fine, essa ha anche curato la diversificazione degli asset in varie forme tecniche di investimento.

La Fondazione Pescarabruzzo opera non solo come soggetto erogatore di contributi (*grant-making foundation*), derivanti dai frutti forniti dal proprio patrimonio nel lungo periodo, ma si configura anche quale *operating foundation*. Contribuisce, infatti, alla definizione di progetti complessi, alla individuazione dei soggetti con i quali intervenire in partnership ed al loro conseguente coinvolgimento. Inoltre, seguendo i principi ispiratori del modello operating, da tempo gestisce in proprio iniziative e progetti di ampio respiro, potenzialmente innovativi ed in grado di dare forte impulso al territorio circostante, come approfondito più avanti nel Bilancio di Missione.

La redditività del patrimonio della Fondazione è dunque una variabile strategica, che non può essere ricondotta semplicemente ad un indicatore economico-finanziario, come è per un puro ente

erogativo, ma va vista in una accezione più larga. Il patrimonio di una fondazione operativa è di più difficile definizione e misurazione, poiché dovrebbe tener conto anche dell'impatto dei progetti promossi e realizzati direttamente, che producono valore aggiunto per il territorio di riferimento. Nel caso specifico ci si riferisce a particolari progetti, quali ad esempio: il *Campus dell'Accoglienza*, la *Maison des Arts* ed il network *Pescara Cityplex*, capaci di creare un indotto sul territorio tale da incrementare ulteriormente la redditività del patrimonio della stessa Fondazione promotrice; i corsi di formazione e master in grado di garantire nel tempo la creazione di figure professionali altamente competitive in un mercato ad elevata specializzazione del capitale umano, e così via.

Di seguito si espone l'assetto economico e finanziario della Fondazione al 31.12.2009.

b) STRUTTURA FINANZIARIA AL 31.12.2009

L'attivo finanziario della Fondazione al 31/12/2009 risulta composto dalle seguenti attività:

Disponibilità liquide	2.849.327
- Fondo cassa	257
- c/c presso Banca Caripe S.p.A.	878.450
- c/c presso Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A.	712.987
- c/c presso Carispaq S.p.A.	997
- c/c presso Serfina Banca S.p.A.	1.208.817
- c/c presso Banca Tercas S.p.A.	3.073
- c/c presso Serfina Banca S.p.A. a favore dei terremotati di L'Aquila e provincia	44.746
Strumenti finanziari non immobilizzati	
Obbligazioni	186.000.000
Strumenti finanziari immobilizzati	32.706.204
<i>Partecipazioni in enti strumentali</i>	4.358.487
- Gestioni Culturali S.r.l. - Socio Unico	3.265.000
- Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A.	343.000
- Fondazione per il Sud	750.487
<i>Altre partecipazioni</i>	28.342.717
- Banca Caripe S.p.A.	4.344.715
- Banco Popolare Soc. Coop.	2.106.381
- Banca Tercas S.p.A.	15.572.996
- Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A.	2.983.095
- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	1.000.000
- Carispaq S.p.A.	5.000
- Enel S.p.A.	719.916
- Serfina Banca S.p.A.	1.610.614
<i>Titoli di debito</i>	5.000
- Obbligazioni Carispaq S.p.A.	5.000
Crediti vs/Gestioni Culturali S.r.l. - Socio Unico	54.218

c) **STRUTTURA PATRIMONIALE AL 31.12.2009**

Patrimonio netto	206.198.969
di cui	
a) Fondo di dotazione	73.428.205
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	116.521.851
d) riserva obbligatoria	11.748.731
e) riserva integrità del patrimonio	4.500.182

d) **ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

I flussi di reddito effettivi della Fondazione sono relativi principalmente ai risultati degli investimenti finanziari rappresentati dal flusso cedolare dei titoli di investimento. Assumono rilevanza anche i dividendi percepiti sulle partecipazioni al capitale di Banca Tercas S.p.A., Banca Caripe S.p.A., Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., Enel S.p.A. e Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A., nonché gli interessi sulle disponibilità liquide, come di seguito mostrato:

Dividendi	824.891
di cui da:	
- Banca Caripe S.p.A.	260.000
- Banca Pop. Lanciano e Sulmona S.p.A.	21.417
- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	70.000
- Enel S.p.A.	37.570
- Carispaq S.p.A.	100
- Banca Tercas S.p.A.	435.804
Interessi e proventi assimilati	9.139.818
di cui:	
- c/c bancari	30.352
- Interessi su Pronti Contro Termine	604.281
- Cedole obbligazionarie	8.505.185
Proventi straordinari	3.358
di cui:	
- Sopravvenienze attive	3.358
Totale redditi effettivi conseguiti	9.968.067

Anche nel corso del 2009, si è prestata la massima attenzione nell'impiego delle disponibilità liquide avendo riguardo agli aspetti reddituali, al contenimento del rischio ed alla durata delle allocazioni.

e) **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Dopo la chiusura del bilancio e fino alla data di approvazione dello stesso non sono emersi fatti di rilievo tali da essere rappresentati nel documento.

f) L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Il profilo di gestione adottato dall'Ente in ottemperanza alle linee guida deliberate dagli Organi Statutari è improntato alla massima prudenza e trasparenza. Tutte le operazioni di investimento sono gestite direttamente dalla Fondazione. A tal riguardo, per il prossimo esercizio, visto l'andamento generalizzato dei mercati e l'attuale bassa redditività dei prodotti finanziari finora presi in considerazione dalla Fondazione, si potrebbero studiare forme di gestione del patrimonio e di investimento più redditizie, senza, però, tralasciare gli aspetti di prudenza e trasparenza, che hanno caratterizzato, negli anni precedenti, le strategie di investimento della Fondazione.

L'asset allocation, inoltre, dovrà essere sempre adeguato al sostegno delle politiche strategiche che il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato di Indirizzo riterranno di dover prendere in esame per il perseguimento degli obiettivi definiti nel Documento Programmatico Previsionale 2010 e nel Piano Programmatico Pluriennale 2008-2010.

Saranno, naturalmente, tenute in considerazione le eventuali nuove disposizioni normative relative all'impiego del patrimonio.

BILANCIO DI MISSIONE

a) PREMESSA

Il Bilancio di Missione illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio. Gli obiettivi perseguiti, i progetti realizzati, le disponibilità assegnate ai settori d'intervento sono analizzati al fine di completare le informazioni contenute nelle altre sezioni del bilancio, come richiesto dalla normativa vigente. A tal fine la Fondazione approva annualmente anche il *Bilancio Sociale*, che affianca i tradizionali strumenti di comunicazione, quali il Bilancio di esercizio ed il Bilancio di Missione. Con esso la Fondazione intende rafforzare la sua *accountability* istituzionale, che si ispira ad un sistema di comunicazione interna ed esterna impostata per rendere conto dei risultati prodotti dalla gestione operativa.

Il *Regolamento per le erogazioni*, redatto ai sensi degli artt. 17 e 22 dello Statuto ed adottato dal Comitato di Indirizzo nelle sedute del 17 maggio 2001 e del 30 gennaio 2006, rappresenta il primo degli strumenti integrati che hanno permesso la continuazione della strategia e dell'operatività istituzionale della Fondazione. Avendo introdotto con esso precisi criteri di selezione degli interventi, la Fondazione ha contribuito alla crescita qualitativa delle forme associative ed ha risposto all'esigenza di una distribuzione oculata delle risorse. Ha consentito, inoltre, non solo di bilanciare i sostegni effettuati nell'ambito dei diversi settori istituzionali di intervento, ma anche di mettere a punto e di realizzare un vasto programma di iniziative, con il conseguente esercizio di un ruolo più attivo a sostegno dell'animazione e dello sviluppo del territorio locale di riferimento.

L'attività istituzionale ha seguito, per ciascuno dei settori individuati, un insieme di *criteri e principi* generali di selezione dei bisogni e di risposta alle istanze sociali, perseguendo alcuni obiettivi ritenuti prioritari.

Come per il passato, la Fondazione, impegnata nei confronti della comunità a svolgere con trasparenza la propria attività, ha improntato la sua azione a criteri di equità, indipendenza, imparzialità verso tutti i soggetti che entrano in relazione con essa. Anche nel corso dell'esercizio 2009, il Consiglio di Amministrazione ha rivolto la propria attenzione ai settori rilevanti previsti dalla normativa, dallo Statuto in vigore e dal Documento Programmatico Previsionale di competenza. Ci riferiamo in particolare ai seguenti settori rilevanti:

- ricerca scientifica e tecnologica
- educazione, istruzione e formazione
- arte, attività e beni culturali
- salute pubblica
- sviluppo economico locale.

Sono stati esaminati tutti i progetti sottoposti da enti e organizzazioni terze aventi le caratteristiche oggettive per aspirare ad essere soggetti beneficiari, considerando la qualità di ogni progetto. Per una analisi più approfondita si rimanda al paragrafo "*c) Le modalità operative - L'attività delle commissioni*".

I confronti e gli approfondimenti che si sono avviati, così come quelli che sono in corso o matureranno, consentono pertanto di dare corpo ad una pianificazione del contributo che la Fondazione può assicurare allo sviluppo del territorio e delle sue diverse aree. In questo modo si consolida quella “cultura della collaborazione” che deve necessariamente prendere il posto della “cultura della richiesta”, in quanto sicuramente più produttiva nei risultati, e, al tempo stesso, più responsabilizzante per quanti interagiscono con la Fondazione. Su questo confronto si basa la stessa qualità dell’intervento della Fondazione, che non è semplicisticamente determinato dal volume delle risorse erogate, ma dalla continuità dell’azione e dalla capacità di sostenere le comunità locali in quelli che esse stesse (attraverso le amministrazioni locali, le associazioni o altre realtà di aggregazione) indicano come i progetti più importanti da portare a compimento.

Nel corso del 2009 è stato deliberato in totale il sostegno finanziario per 265 iniziative (di cui 188 da avviso pubblico) per un importo complessivo di € 6.512 mila, così ripartito tra i settori rilevanti in cui opera la Fondazione e gli altri settori statutari:

	Delibere 2009		
	(€/000)	% sul valore	n° iniziative
Settori rilevanti			
Arte, attività e beni culturali	2.642	41%	139
Educazione, istruzione e formazione	1.562	24%	61
Ricerca scientifica e tecnologica	94	1%	14
Salute pubblica	927	14%	35
Promozione dello sviluppo economico locale	1.092	17%	9
Altri settori statutari			
Volontariato, Filantropia e beneficenza	195	3%	7
di cui: <i>Volontariato ex L. 266/91</i>	189	3%	1
Totale	6.512	100%	265

<i>I principali progetti propri riguardano:</i>	<i>Settore rilevante</i>
• Microcredito e valorizzazione dell’artigianato locale	Sviluppo Ec. Locale – Salute pubblica
• Restauro dell’Abbazia San Clemente a Casauria	Arte, attività e beni culturali
• Corso triennale di I livello AFAM in "Disegno Industriale"	Educazione, istruzione e formaz.
• Erogazione alla Fond. Musei Civici di Loreto Aprutino	Educazione, istruzione e formaz.
• Sabato in Concerto e Sabato in Concerto Jazz	Arte, attività e beni culturali
• Progetto Distretto Economia della Conoscenza	Arte, attività e beni culturali
• Progetto Nuove Infrastrutture Culturali	Arte, attività e beni culturali

b) LE MODALITÀ OPERATIVE

La Fondazione Pescarabruzzo dispone di un patrimonio i cui redditi devono essere utilizzati per finalità di interesse generale ed opera con Enti senza scopo di lucro. La scelta delle attività e delle organizzazioni destinatarie di erogazione avviene sulla base del principio della trasparenza e della piena corrispondenza con i fini della Fondazione (art. 2 del *Regolamento per le erogazioni*).

Oltre all'attività erogativa gestita attraverso i "bandi" (art. 7 del Regolamento), la Fondazione promuove e realizza "Progetti propri" (art. 5 del Regolamento).

Formalmente il rapporto con i beneficiari è ancora basato sul meccanismo della domanda, ma nella sostanza si è decisamente rafforzato un dialogo molto più costruttivo con i richiedenti, che ha consentito di scavare più a fondo nei bisogni delle comunità locali, dei piccoli e dei grandi Comuni.

La selezione dei progetti: criteri di scelta ed iter procedurale

L'individuazione delle **iniziative proprie** da sostenere, pur con le differenti connotazioni dipendenti dal settore rilevante nel quale le medesime si collocano, si basa su valutazioni circa:

- *le ricadute sul territorio*, ovvero sui riflessi positivi che, in via diretta o indiretta, l'attuazione dei progetti previsti può produrre sul medesimo. In tale ottica vengono, di massima, privilegiati quei progetti la cui realizzazione può fornire stimoli e contributi per lo sviluppo sostenibile economico e sociale;
- *le iniziative pluriennali*, concernenti le fasi di realizzazione successive a quelle di avvio dei progetti, previa verifica dei risultati nel frattempo conseguiti;
- *le iniziative consolidate*, ovvero la conferma di quegli interventi che, in funzione di positivi risultati riscontrati nei precedenti esercizi, sono divenuti ormai di tradizione e rientrano, quindi, tra le iniziative destinate a ripetersi nel tempo;
- *le iniziative in partnership*, che stimolano interventi multipli sul territorio di riferimento.

Per quanto attiene alle **iniziative di terzi** sono previsti precisi criteri di selettività tra i quali, ferma restando l'attitudine a produrre impatti positivi sul territorio che viene assunta come aspetto imprescindibile, rivestono importanza:

- la completezza e l'eshaustività della documentazione prodotta ai fini di un corretto inquadramento delle iniziative da realizzare;
- i contenuti qualificanti;
- la sicura riconducibilità ai settori rilevanti di operatività individuati in ambito statutario o nel bando di erogazione;
- la possibilità che l'intervento della Fondazione, indipendentemente dalla significatività dell'importo erogabile, si riveli come concludente ai fini della realizzazione del progetto per il quale è richiesto il sostegno.

L'attività delle Commissioni

Il 23.04.2009 sono state ricostituite le due Commissioni istruttorie, in occasione della riconferma del Consiglio di Amministrazione.

Le Commissioni hanno esaminato tutte le 226 domande pervenute ai sensi del bando del 24 settembre 2008 ed hanno riscontrato in particolare i requisiti di ammissibilità e la rispondenza ai criteri di valutazione.

Richieste di erogazione ai sensi del bando 24 settembre 2008

Settore rilevante	1° Commissione	2° Commissione	Totale
Arte, attività e beni culturali	130	-	130
Educazione, istruzione e formazione	-	59	59
Ricerca scientifica e tecnologica	-	5	5
Salute pubblica	-	32	32
Totale	130	96	226

Per agevolare l'attività delle Commissioni istruttorie, lo staff tecnico esecutivo ha provveduto a:

- compilare la scheda di sintesi per ogni richiesta pervenuta, predisposta ai sensi dell'art. 12 del *Regolamento per le erogazioni* sulla base degli elementi contenuti nel citato regolamento e nel disposto di delibera dell'avviso pubblico del 24 settembre 2008;
- elencare le richieste pervenute in ordine alfabetico, raggruppandole in gruppi omogenei per settore rilevante;
- sottoporre, quindi, alle richiamate Commissioni Consiliari le risultanze delle suddette attività preistruttorie, riservando all'attenzione della Prima Commissione quelle riferite al settore "Arte, attività e beni culturali" e all'attenzione della Seconda Commissione quelle dei rimanenti settori.

Il Consiglio di Amministrazione, dei 226 progetti presentati ai sensi del bando, ne ha approvati 188 e ne ha respinti 38.

c) GLI OBIETTIVI SOCIALI PERSEGUITI

Gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione nelle aree di intervento sopra richiamate, in coerenza con le linee programmatiche predisposte nel *Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2009*, si sono rivelati corrispondenti ad un principio di continuità, in relazione all'attività istituzionale svolta negli anni precedenti.

Settore Arte, attività e beni culturali

E' il settore principale in cui ha operato la Fondazione, attraverso la realizzazione di oltre 140 progetti, tra propri e di terzi. Anche quest'anno, infatti, la Fondazione si è proposta come soggetto propulsivo per iniziative ad alto valore socio-culturale. In primo luogo, con il progetto "**Pescara Cityplex**" si è impegnata nella costante manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei cineteatri

Massimo, Circus e Sant'Andrea e nella loro gestione e riqualificazione attraverso l'ente strumentale "Gestioni Culturali S.r.l."

In secondo luogo, ha continuato a sostenere iniziative culturali di rilevante interesse per la comunità locale, quali ad esempio il progetto "*Sabato in Concerto*" e "*Sabato in Concerto Jazz*", che continuano a riscuotere un sempre più vasto gradimento da parte del pubblico. In particolare, al fine di garantire la massima trasparenza, tipica dell'attività di gestione della Fondazione, è stato per la prima volta pubblicato un bando anche per la selezione delle Associazioni che hanno realizzato le due stagioni concertistiche. I 20 concerti, tutti ad ingresso libero fino a capienza, sono organizzati presso la *Maison des Arts* al piano terra della sede della Fondazione Pescarabruzzo, a partire dal 14 novembre 2009 fino al 24 aprile 2010.

Il programma del ciclo "**Sabato in Concerto**", realizzato con la collaborazione dell'Associazione Musicale Mario Castelnuovo-Tedesco, segue idealmente l'evoluzione del gusto musicale, attraverso 10 appuntamenti di assoluto prestigio, che sviluppano un ventaglio di ben mirate programmazioni. Nello stesso concerto si possono trovare più generi musicali o una miscellanea di stili, che mettono in risalto il talento e l'assoluta preparazione tecnica degli artisti. Si va dal periodo classico e romantico a quello contemporaneo, dalle espressioni della musica latino-americana, alla lirica e all'operetta, dalla musica popolare ed etnica di vari paesi europei ed extraeuropei alla canzone d'autore.

L'iniziativa "**Sabato in Concerto Jazz**", svolto in partnership con l'Associazione A.I.C.S., che ne cura la direzione artistica, offre il meglio del panorama jazzistico non soltanto regionale, ma anche del resto d'Italia, con artisti ben conosciuti anche a livello internazionale.

Tra gli interventi più importanti che la Fondazione ha deliberato, ricordiamo, inoltre, il progetto di recupero architettonico e artistico dell'**Abbazia di San Clemente a Casauria**, gravemente danneggiata dal terremoto del 6 aprile 2009. L'*Accordo*, sottoscritto il 1° ottobre 2009 presso il Ministero dei Beni e le Attività Culturali dal Presidente della Regione Abruzzo, in qualità di Commissario, dal Vice-Commissario delegato per la salvaguardia del patrimonio culturale, e dal World Monument Fund Europe (WMF), oltre che dalla Fondazione Pescarabruzzo, prevede un costo complessivo di € 1,4 milioni, coperto interamente dalla Fondazione Pescarabruzzo (€ 750.000) e dal WMF (\$ 940.000).

Il progetto prevede interventi che interessano sia i profili di generale stabilità dell'importante monumento nazionale (parete di timpano, abside, archi che presentano fessurazioni e sbilanciamenti della muratura, colonne e pilastri), sia gli elementi decorativi contenuti nel suo interno (ambone e candelabro).

Alla progettazione hanno contribuito i tecnici della Sovrintendenza e una equipe dell'Università di Roma Tre.

Il protocollo d'intesa è stato il primo sottoscritto per i 44 monumenti attenzionati dallo Stato italiano alla comunità nazionale e internazionale e, grazie all'iniziativa diretta della Fondazione e del WMF, il primo intervento a disporre già di un progetto esecutivo pronto per l'appalto, la

consegna dei lavori e la precisa definizione dei tempi di realizzazione. Il 25 gennaio 2010 i lavori sono stati affidati in via definitiva all'impresa esecutrice, con la conseguente apertura del cantiere.

Il 2009 ha visto anche il lancio del **Premio Internazionale NordSud**, organizzato dalla Fondazione stessa per favorire il dialogo tra il Nord ed il Sud del mondo. Quattro i vincitori della I edizione: *Peter Handke*, scrittore e drammaturgo austriaco per la Narrativa; *Joumana Haddad*, poetessa e giornalista libanese per la Poesia; *Lucia Votano*, direttrice dei Laboratori del Gran Sasso per le Scienze Esatte e Naturali; *Kumaraswamy Vela Velupillai*, economista dello Sri Lanka. La cerimonia di premiazione si è tenuta sabato 21 novembre 2009 presso la Sala Convegni della Fondazione Pescarabruzzo, alla presenza di numerose Autorità e di note personalità della cultura nazionale.

Oltre agli interventi appena citati, la Fondazione ha sostenuto numerosi altri progetti, tra i quali:

- acquisto di opere d'arte tramite l'ente strumentale Gestioni Culturali S.r.l., come la collezione Marcinelle del Maestro Antonio Nocera;
- realizzazione di mostre di opere d'arte presso i propri locali dedicati alla Maison des Arts;
- promozione di attività artistiche svolte da istituzioni teatrali e musicali, ecc.

Di seguito si riporta la ripartizione per anno delle somme residue nel settore *Arte, attività e beni culturali*, al netto delle revoche, di quelle liquidate nel corso dell'esercizio e di quelle ancora da erogare al 31 dicembre 2009.

Anno delibera	Importi da erogare (€)	Importi erogati nel 2009 (€)	Residui al 31.12.2009 (€)
2005	9.605	2.399	7.206
2007	2.066.480	1.507.000	559.480
2008	2.901.920	152.670	2.749.250
2009	2.641.638	884.134	1.757.504
Totale	7.619.643	2.546.203	5.073.440

Tra le principali erogazioni citiamo quella relativa alla realizzazione del **Ponte del Mare**, inaugurato l'8 dicembre 2009. L'impegno per la Fondazione è stato pari ad € 5 milioni, già deliberati nel 2007 ed accantonati nell'omonimo Fondo, a copertura di oltre l'80% del costo complessivo dell'opera. Nel corso del 2009 sono stati erogati € 4,5 milioni, così ripartiti tra i settori rilevanti:

- Arte, attività e beni culturali € 1.500.000
- Promozione dello sviluppo economico locale: € 2.000.000
- Salute Pubblica € 1.000.000

Il Ponte del Mare ha permesso l'unione tra la riviera sud della città di Pescara con quella nord. Per la sua rilevanza progettuale ed urbanistica, può essere già considerato l'infrastruttura architettonica simbolo e maggiormente identitaria della città di Pescara, con elevato valore monumentale, altamente strategico per la mobilità pedonale e per il miglioramento della qualità

della vita nel contesto cittadino, nonché con una risolutiva funzione di ritessitura e di ridefinizione virtuosa dello spazio economico urbano.

Settore Educazione, Istruzione e Formazione

E' proseguito l'impegno a favore delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, dell'Università, dei Corsi di Laurea, dei Master e dei Dipartimenti Universitari, nonché degli Enti che svolgono corsi pre e post laurea e di specializzazione, per meglio rispondere alle diffuse esigenze rappresentate dal territorio.

In questo ambito la Fondazione ha scelto come obiettivo primario di favorire la crescita e la qualificazione del *capitale umano* come fattore strategico nelle dinamiche di sviluppo locale, attraverso:

- la promozione di progetti di istruzione sulla base di impulsi e progettualità proposti da enti ed associazioni, nonché dalle stesse istituzioni scolastiche;
- il sostegno a progetti volti a favorire l'integrazione sociale e scolastica di anziani e di studenti diversamente abili, la mediazione culturale di giovani immigrati, la prevenzione del disagio minorile e giovanile;
- l'erogazione di borse di studio di formazione e di specializzazione;
- il sostegno a corsi di aggiornamento e di riqualificazione professionale;
- la promozione di iniziative sociali ad elevato spessore culturale, quali ad esempio premi e concorsi riconosciuti a livello nazionale;
- il supporto a numerose attività accademiche e di formazione universitaria e post-universitaria.

Inoltre, è stato sostenuto il progetto proprio "**Istituto Superiore per l'Industria Artistica (I.S.I.A.) di Pescara**", che si è concretizzato con il completamento del Master AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale) di I Livello in "Design dell'Accoglienza" e, soprattutto, con l'avvio del primo anno del corso triennale per Diploma Accademico di primo livello AFAM in Disegno Industriale, decentrato a Pescara ed in collaborazione con l'ISIA di Roma, che da oltre 40 anni forma professionisti esperti nel campo del *design*. La cerimonia inaugurale, che ha avuto luogo il 16 novembre 2009, ha dato il benvenuto ai 32 allievi del Corso, selezionati con apposito bando pubblico.

Le attività didattiche si svolgono presso i locali di proprietà che la Fondazione ha predisposto *ad hoc* per accogliere gli studenti del primo anno di corso, provenienti da Pescara, dal resto dell'Abruzzo e da altre regioni.

Il progetto di Alta Formazione intende favorire la creazione di professionalità evolute nella capacità di concepire la rappresentazione di vecchi e nuovi prodotti nelle dinamiche dei processi di innovazione, che, nel campo del design, riscoprono anche la prestigiosa tradizione a cui hanno contribuito importanti personalità della nostra regione, come D'Ascanio e Fonticoli.

Di seguito si riporta la ripartizione per anno delle somme residue nel settore *Educazione, Istruzione e Formazione*, al netto delle revoche, di quelle liquidate nel corso dell'esercizio e di quelle ancora da erogare al 31 dicembre 2009.

Anno delibera	Importi da erogare (€)	Importi erogati nel 2009 (€)	Residui al 31.12.2009 (€)
2007	1.750	1.750	-
2008	196.832	179.467	17.365
2009	1.562.250	71.150	1.491.100
Totale	1.760.832	252.367	1.508.465

Settore Ricerca scientifica e tecnologica

In tale settore, la Fondazione ha inteso confermare il tradizionale supporto agli enti che realizzano attività scientifica, nonché quella formativa e divulgativa a suo sostegno. In particolare, la Fondazione ha promosso ed incentivato iniziative di terzi, presentate principalmente ai sensi del bando per il 2009. Le principali hanno riguardato:

- il riconoscimento di borse di ricerca, anche triennali, sia nel settore medico-scientifico, sia in quello delle scienze sociali;
- la pubblicazione e divulgazione di riviste scientifiche, anche attraverso il coinvolgimento di studiosi locali;
- il supporto a strutture universitarie e di ricerca locali.

Si segnala, inoltre, l'adesione nel corso dell'esercizio alla Fondazione per la Ricerca giuridico-economica sugli enti non-profit e le imprese.

Di seguito si riporta la ripartizione per anno delle somme residue nel settore *Ricerca scientifica e tecnologica*, al netto delle revoche, di quelle liquidate nel corso dell'esercizio e di quelle ancora da erogare al 31 dicembre 2009.

Anno delibera	Importi da erogare (€)	Importi erogati nel 2009 (€)	Residui al 31.12.2009 (€)
2005	15.555	1.504	14.051
2007	13.000	-	13.000
2008	198.000	16.500	181.500
2009	93.828	31.016	62.812
Totale	320.383	49.020	271.363

Settore Salute pubblica

La Fondazione Pescaraabruzzo, nel corso del 2009, ha deliberato il sostegno al progetto pluriennale "**Microcredito e valorizzazione dell'artigianato locale**", destinando a tale scopo un budget complessivo di circa € 1.393 mila. Il progetto, deliberato dalla Fondazione per promuovere l'integrazione e la coesione sociale, nonché per contenere alcune criticità provocate dalla grave crisi economica in atto, affronta problematiche che si interconnettono, quindi, sia con il settore

Salute Pubblica, sia con quello della Promozione dello Sviluppo Economico Locale. L'iniziativa intende sostenere, in particolare, il microcredito a favore delle famiglie, agevolando le categorie sociali più svantaggiate, come i disoccupati, gli immigrati e le famiglie in difficoltà, pure in riferimento alla presenza di membri con handicap di varia origine e complessità. Tra le principali finalità, quella della prevenzione del fenomeno dell'usura, che colpisce numerose famiglie e giovani, nonché il sostegno a politiche di "housing sociale", per la risoluzione di problematiche abitative di soggetti economicamente svantaggiati o con particolari disagi psicofisici, anche attraverso facilitazioni per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione della prima casa. Inoltre, con l'adesione al "programma nazionale di microcredito" siglato tra l'Associazione Bancaria Italiana e la Conferenza Episcopale Italiana, la Fondazione intende favorire, con piccoli finanziamenti a medio e lungo termine, pure le famiglie colpite da licenziamenti o da cassa integrazione.

Nel corso del 2009, inoltre, la Fondazione è intervenuta a sostegno di numerose **iniziative a favore dei terremotati della città de L'Aquila** e di gran parte della sua provincia, disastrosamente colpite dal terremoto del 6 aprile 2009. In particolare, la Fondazione ha aperto un conto corrente presso una Banca locale al fine di promuovere iniziative di solidarietà a favore delle popolazioni abruzzesi colpite dal sisma, effettuando anche il versamento della somma di € 50 mila. Ha, poi, aderito, con l'erogazione di circa € 30 mila, alla raccolta fondi promossa dall'Associazione di Categoria ACRI, che, conformemente a quanto già sperimentato in passate iniziative comuni, ha proposto di chiedere ad ogni Fondazione associata di partecipare con un contributo pari allo 0,15 per mille del patrimonio contabile 2007. Ciò ha consentito di raccogliere una somma pari a circa € 7,2 milioni, che è stata destinata ad interventi concordati con la Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila.

Altre iniziative promosse dalla Fondazione sono rivolte:

- al sostegno ed all'integrazione sociale di persone diversamente abili e/o affette da gravi patologie fisiche e psichiche e delle loro famiglie;
- iniziative particolarmente significative nel campo della prevenzione e della tutela generale della salute;
- campagne di sensibilizzazione su problematiche sanitarie particolari, anche con conferenze, convegni, incontri, ecc.;
- progetti volti a fornire assistenza socio-sanitaria alle fasce della popolazione più disagiate.

Di seguito si riporta la ripartizione per anno delle somme residue nel settore *Salute pubblica*, al netto delle revoche, di quelle liquidate nel corso dell'esercizio e di quelle ancora da erogare al 31 dicembre 2009.

Anno delibera	Importi da erogare (€)	Importi erogati nel 2009 (€)	Residui al 31.12.2009 (€)
2006	75.000	75.000	-
2007	1.128.010	1.048.651	79.359
2008	1.529.750	1.510.500	19.250
2009	927.149	902.149	25.000
Totale	3.659.909	3.536.300	123.609

Tra le principali erogazioni citiamo, oltre a quella del Ponte del Mare per la quale si rimanda al settore "Arte, attività e beni culturali", quella relativa al progetto "**Campus dell'Accoglienza**". L'iniziativa, deliberata nel 2008 per un costo complessivo di € 1.650.000, prevede la realizzazione di un vero e proprio luogo di accoglienza per i senza fissa dimora, che risponderà non solo alle prime necessità (quali ad esempio doccia, cambio abiti, lavanderia, pasti caldi e riparo dal freddo), ma anche e soprattutto favorirà il loro reinserimento sociale e lavorativo. Gli utenti che accederanno al campus saranno assistiti e accolti in un'efficiente rete di servizi di pronto intervento straordinario e saranno inseriti, nel pieno rispetto della legalità, in appositi programmi di recupero individuale e di gruppo. Nel 2009 è stato completato il processo di acquisto dell'immobile da parte della Fondazione Pescaraabruzzo ed è stato subito dopo sottoscritto un contratto di comodato d'uso a titolo gratuito tra quest'ultima e la Fondazione Caritas Onlus, la quale si occuperà materialmente della ristrutturazione dei locali e della gestione degli stessi, realizzando così il progetto iniziale.

Settore Promozione dello sviluppo economico locale

La Fondazione Pescaraabruzzo, nel corso del 2009, ha deliberato il sostegno al progetto pluriennale "**Microcredito e valorizzazione dell'artigianato locale**", per promuovere lo sviluppo locale e l'integrazione sociale del territorio di riferimento. Il progetto attiene sia aspetti concernenti l'integrazione e la coesione sociale, già esposti nel settore Salute Pubblica, al quale si rimanda per approfondimenti, sia affronta problematiche tipiche del settore Promozione dello Sviluppo Economico Locale. L'iniziativa promuove il sostegno al microcredito in favore delle piccole imprese prevalentemente artigiane, agevolando in particolare la microimprenditoria, soprattutto giovanile e femminile, in fase di start-up o quelle imprese che intendono operare nel rispetto dell'ambiente, incentivando oltremodo opportunità di risparmio energetico e la produzione di energie rinnovabili, anche mediante la realizzazione di impianti fotovoltaici. La prevenzione del fenomeno dell'usura nel settore imprenditoriale è una delle principali finalità. Inoltre, per i cittadini provenienti da paesi extracomunitari, che intendono avviare piccole attività nel settore del commercio e dell'artigianato, è stata ribadita l'adesione al progetto "*Promuoviti*", già sostenuto dalla Fondazione Pescaraabruzzo, in partnership con CNA Abruzzo, Caritas Pescara, Chieti, L'Aquila e Teramo e le Fondazioni Tercas e Carichieti.

Il settore ricomprende, oltre all'iniziativa appena rappresentata, tutti gli interventi di supporto allo sviluppo ed alla promozione del territorio e delle sue attività economiche, con particolare

attenzione alle iniziative che favoriscono nuove opportunità di occupazione e di miglioramento dei servizi che qualificano l'efficienza del sistema.

L'intervento della Fondazione in tale settore si avvale anche delle attività dell'ente strumentale Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A., la cui partecipazione di controllo è stata acquisita all'inizio del 2006. L'Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A., in seguito agli adeguamenti statutari voluti per precisarne le sue finalità nell'ambito delle "public utilities" previste nell'art. 2 dello Statuto della Fondazione, è un centro di assistenza e consulenza agli Enti Pubblici territoriali, a quelli di alta formazione, nonché alle imprese. Le principali aree di intervento sono:

- la formazione, con particolare riferimento a:
 - Formazione Continua per soggetti privati e pubblici,
 - Formazione Tecnica Superiore,
 - Formazione Post Diploma e Post Laurea,
 - Formazione alla Creazione d'impresa;
- i servizi reali alle imprese e alle pubbliche amministrazioni relativamente a:
 - attività di supporto nel campo del management e della formazione,
 - attività di consulenza ed assistenza tecnica sui temi di sviluppo locale e marketing territoriale, internazionalizzazione e programmi comunitari,
 - progetti di innovazione.

Nel 2009 la Fondazione ha deliberato l'acquisto dell'immobile sede dell'Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A., al fine anche di potenziare gli spazi destinati alla formazione di capitale umano qualificato. Tale acquisto si è formalmente concretizzato all'inizio del 2010.

La Fondazione ha inoltre sostenuto altre iniziative afferenti:

- la promozione e valorizzazione dei prodotti tipici locali e dell'artigianato abruzzese;
- la salvaguardia delle tradizioni e delle peculiarità tipiche dei territori;
- la promozione di premi, concorsi e rassegne su tematiche particolari, capaci di stimolare e tramandare nel tempo conoscenze e tradizioni identitarie con valenza economica.

All'interno del settore in questione, rientra anche il progetto di infrastrutturazione del capitale sociale che si è sviluppato anche con il Progetto Sud, promosso dall'ACRI al fine di incentivare lo sviluppo delle infrastrutturazioni sociali delle Regioni del Sud Italia. Tale progetto ha dato luogo alla nascita della Fondazione per il Sud nel 2006, alla quale la Fondazione Pescarabruzzo ha aderito con il versamento al patrimonio iniziale di un importo di circa € 750 mila. L'impegno 2009 è consistito nello stanziamento di € 189 mila al fondo ad esso dedicato, in accordo alla nota dell'ACRI del 22 febbraio 2010, come meglio approfondito nel paragrafo "Fondo Progetto Sud".

Di seguito si riporta la ripartizione per anno delle somme residue nel settore *Sviluppo economico locale*, al netto delle revoche, di quelle liquidate nel corso dell'esercizio e di quelle ancora da erogare al 31 dicembre 2009.

Anno delibera	Importi da erogare (€)	Importi erogati nel 2009 (€)	Residui al 31.12.2009 (€)
2007	2.244.064	2.206.564	37.500
2008	900.863	3.500	897.363
2009	1.092.087	601.203	490.884
Totale	4.237.014	2.811.267	1.425.747

L'erogazione principale, pari ad € 2 milioni, si riferisce alla quota parte del progetto Ponte del Mare, di cui si è già detto in precedenza.

d) RENDICONTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Fondo Erogazioni Settori Rilevanti: utilizzi

Le risorse disponibili per l'attività erogativa 2009, risultanti dal bilancio consuntivo al 31.12.2008, ammontavano ad € 6.049.124.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo in esame:

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti al 31.12.2008	6.049.124
<i>Incrementi</i>	93.092
• Revoca extra-accantonamento 2007 (ex nota ACRI del 27.11.2008)	93.092
<i>Decrementi</i>	6.138.906
• Progetto "Microcredito e valorizzazione dell'artigianato locale"	-1.393.405
• Progetto "I.S.I.A.": Corso triennale di I livello AFAM in "Disegno Industriale"	-1.150.000
• Destinazione al Fondo Infrastrutture Culturali	-770.000
• Restauro Abbazia di S. Clemente a Casauria	-750.000
• Acquisto immobile per ulteriori finalità istituzionali	-600.000
• Bando di erogazione 2010	-550.000
• Progetto Distretto Economia della Conoscenza, in partnership con Gestioni Culturali S.r.l.	-307.200
• Erogazione statutaria Musei Civici di Loreto Aprutino	-95.000
• Onlus Santa Rita - Fondazione oncologica F.O.G.I.: borsa di ricerca triennale	-56.718
• Raccolta fondi pro terremotati di L'Aquila e provincia: apertura c/c	-50.000
• Fondo per allestimento Maison des Arts	-50.000
• Bandi stagione concertistica 2009/2010 "Sabato in Concerto" e "Sabato in Concerto Jazz"	-45.000
• I edizione Premio Internazionale NordSud Letteratura e Scienze	-35.000
• Acquisto collezione macchine cinematografiche d'epoca	-34.500
• Progetto ACRI: raccolta fondi a favore dei terremotati di L'Aquila e provincia	-30.446
• Progetto "Scuola di Musical"	-25.000
• Progetto "Valorizzazione giovani talenti"	-21.000
• Progetto "Fondazioni all'Opera": rappresentazione teatrale di "Otello"	-15.000
• Fondazione per la ricerca giuridico-economica sugli enti non-profit e le imprese	-10.000
• Altre delibere (inferiori a € 10 mila)	-150.637
<i>Residuo Fondo erogazioni settori rilevanti al 31.12.2009</i>	3.310

Nel corso del 2009 il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti ha subito un incremento a seguito della ridestinazione dell'extra-accantonamento per il Volontariato 2007 al Fondo Erogazioni Settori Rilevanti, in accordo con quanto definito dall'ACRI, con nota del 27.11.2008.

Con essa l'Associazione di categoria ha, infatti, informato le Fondazioni sui nuovi accordi in merito alla determinazione degli extra-accantonamenti previsti dal Protocollo d'intesa con il Forum del Terzo Settore del 5.10.2005, diramando altresì le istruzioni operative per la destinazione dell'extra-accantonamento 2007.

Sulla base di tali indicazioni, la Fondazione ha pertanto corrisposto:

- alla Fondazione Sud € 66.634
- ad integrazione dei fondi speciali per il volontariato (ex L. 266/91) € 139.930

per un totale di € 206.564, a fronte della somma accantonata di € 299.655.

La differenza di € 93.091, pertanto, è stata ridestinata al Fondo Erogazioni Settori Rilevanti.

I decrementi del Fondo a seguito di delibere di erogazione riguardano principalmente:

- il progetto "Microcredito e valorizzazione dell'artigianato locale";
- il progetto "I.S.I.A." con l'attivazione del corso triennale di I livello AFAM in "Disegno Industriale";
- il restauro dell'Abbazia di S. Clemente a Casauria;
- l'acquisto di un immobile per ulteriori finalità istituzionali;
- il progetto "Distretto Economia della Conoscenza", in partnership con Gestioni Culturali S.r.l.;
- l'erogazione a favore della Fondazione Musei Civici di Loreto Aprutino come previsto dall'art. 6, comma e) dello Statuto.

Inoltre, il 26/09/2009 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato un Bando di Erogazione, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento per le erogazioni*, con scadenza per la presentazione delle richieste il 16 ottobre 2009, con un plafond totale pari a € 550 mila, così ripartito tra i settori rilevanti:

- ricerca scientifica e tecnologica € 70.000
- educazione, istruzione e formazione € 120.000
- arte, attività e beni culturali € 300.000
- salute pubblica € 60.000
- Totale € 550.000**

e) FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Accantonamenti dell'esercizio al Fondo Erogazioni Settori Rilevanti

In ossequio a quanto previsto dall'art. 6 dello Statuto della Fondazione, al Fondo in esame è stato destinato circa il 92% dell'avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria.

Pertanto, la movimentazione è la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2008	6.049.124
Decrementi conseguenti a delibere dell'esercizio ¹	-6.138.906
Incrementi per revoche delibere esercizi precedenti	93.092
Accantonamento bilancio 2009	5.200.000
Saldo al 31 dicembre 2009	5.203.310

Fondo Stabilizzazione Erogazioni

Accanto al *Fondo erogazioni settori rilevanti* si colloca il *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*, la cui funzione è quella di assicurare la consistenza e la continuità del flusso delle erogazioni negli esercizi a venire. Nel 2009 non ci sono stati né decrementi, né accantonamenti al Fondo.

Fondo Progetto Sud

La Fondazione ha aderito al Progetto Sud, promosso dall'ACRI al fine di incentivare lo sviluppo delle infrastrutturazioni sociali delle Regioni del Sud Italia. Tale progetto ha dato luogo alla nascita della Fondazione per il Sud, con atto formale del 22 dicembre 2006.

Lo scopo della Fondazione per il Sud è quello di destinare i proventi del patrimonio soprattutto alla promozione del capitale sociale del Sud Italia, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999. La Fondazione per il Sud, operando nei settori d'intervento previsti dalla legge per le Fondazioni di origine bancaria, attua, in via mediata, gli scopi delle Fondazioni medesime. Può essere pertanto considerata a tutti gli effetti un ente strumentale delle stesse.

La Fondazione Pescarabruzzo, partecipando alla costituzione della Fondazione per il Sud, ha assunto, per il periodo di cinque anni, l'impegno:

- di destinare annualmente a quest'ultima, a decorrere dall'esercizio 2005, il 40% di una somma pari a quella calcolata in applicazione di quanto previsto nel paragrafo 9.7 del provvedimento del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001;
- di assicurare, per i successivi periodi temporali, il proprio impegno per il sostegno attivo e costruttivo alla Fondazione per il Sud, coerentemente con la Mozione finale del XX Congresso Nazionale delle Fondazioni.

Per il 2009, in accordo alla nota dell'Associazione di categoria ACRI dell'22 febbraio 2010 (prot. 143), la Fondazione ha proceduto ad accantonare per il 2009 un importo pari ad € 188.884, calcolato secondo le stesse modalità previste per l'accantonamento al Fondo per il Volontariato. La destinazione del predetto accantonamento sarà definita sulla base di successive comunicazioni dell'ACRI, che indicherà la sua attribuzione alla Fondazione per il Sud e ad integrazione dei fondi speciali per il volontariato, in quote ancora da definire.

Al 31 dicembre 2009 il Fondo Progetto Sud risulta così composto:

¹ Vedi dettaglio esposto nel paragrafo precedente.

Fondo Progetto Sud	€
Saldo al 31.12.2008	517.018
Utilizzi (ripartizione extra-accantonamento 2007):	-299.655
- alla Fondazione per il Sud	-66.634
- ai Fondi Speciali per il Volontariato	-139.930
- ridestinazione al Fondo Erogazioni Settori Rilevanti	-93.091
Incrementi:	188.884
- Accantonamento 2009	188.884
Saldo al 31.12.2009	406.247

f) FONDO PER IL VOLONTARIATO

Le Fondazioni sono tenute, in base all'art. 15 della legge 266 del 1991, ad accantonare un quindicesimo del totale dei proventi di ogni esercizio, al netto delle destinazioni a fondi obbligatori patrimoniali, delle spese di funzionamento e delle imposte, nello speciale fondo in esame.

L'accantonamento per l'esercizio 2009 ai sensi della normativa vigente è pari ad € 188.884.

Al 31 dicembre 2009 il Fondo per il Volontariato risulta così composto:

Fondo per il Volontariato	€
Saldo al 31.12.2008	576.624
Utilizzi:	-337.483
- Quota 2007	-299.655
- Bando progettazione sociale 2008	-37.828
Incrementi:	188.884
- Accantonamento 2009	188.884
Saldo al 31.12.2009	428.025

La composizione del Fondo e la modalità di determinazione dell'accantonamento è descritta in Nota Integrativa.

g) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Come già esposto, ricordiamo che nel corso dell'esercizio, la Fondazione è stata promotrice dell'iniziativa di raccolta fondi in favore delle attività di ricostruzione post terremoto del 6 aprile 2009. Ha, infatti, deliberato l'apertura di un conto corrente specifico e vincolato, nel quale ha versato da subito un contributo di € 50.000. Al 31.12.2009 le donazioni da parte di terzi sono state pari ad € 5.984.

Riportiamo di seguito la movimentazione del conto corrente in esame:

C/c presso Serfina Banca S.p.A. a favore dei terremotati di L'Aquila e provincia	€
Saldo iniziale al 6/04/2009	0
Versamenti	55.984
Interessi attivi	762
Prelevamenti	(12.000)
Saldo finale al 31/12/2009	44.746

Il conto ha maturato interessi attivi per € 762.

Il prelevamento si riferisce al progetto per la realizzazione, in collaborazione con le Fondazioni Carichieti e Tercas, di una tensostruttura, in cui è stata allestita la Segreteria dell'Università de L'Aquila.

I fondi rimanenti saranno utilizzati nel corso del 2010 per altri progetti a favore delle popolazioni terremotate.

h) PROGETTI REALIZZATI E CONTRIBUTI EROGATI NEL 2009

Per quanto riguarda l'attività erogativa in senso proprio, si è ritenuto di attribuire significatività all'evidenziazione del dato riferito alle erogazioni materialmente effettuate ovvero liquidate nel corso dell'esercizio, essendo queste ultime influenzate, per effetto dell'ormai acquisito principio di continuità nelle erogazioni e della graduale attuazione di non pochi dei progetti individuati, dalla corresponsione dei contributi deliberati in esercizi precedenti.

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2009

ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008
1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali	14.468.929	12.784.429
a) beni immobili strumentali	7.543.574	7.543.574
b) beni mobili d'arte	298.649	264.149
d) altri beni	6.626.706	4.976.706
2. Strumenti finanziari immobilizzati	32.706.204	32.149.471
a) partecipazioni in enti strumentali	4.358.487	4.358.487
di cui:		
- partecipazioni di controllo	3.608.000	3.608.000
b) altre partecipazioni	28.342.717	27.785.984
di cui:		
- partecipazioni di controllo	0	0
c) titoli di debito	5.000	5.000
3. Strumenti finanziari non immobilizzati	186.000.000	147.000.000
c) strumenti finanziari non quotati:		
- titoli di debito	186.000.000	147.000.000
4. Crediti	57.818	43.321.667
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.600	43.094.649
- esigibili oltre l'esercizio successivo	54.218	227.018
5. Disponibilità liquide	2.849.327	675.566
7. Ratei e risconti attivi	1.212.933	1.754.833
TOTALE DELL'ATTIVO	237.295.211	237.685.966

PASSIVO	31/12/2009	31/12/2008
1. Patrimonio netto	206.198.969	204.693.600
a) Fondo di dotazione	73.428.205	73.428.205
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	116.521.851	116.521.851
d) Riserva obbligatoria	11.748.731	10.332.104
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	4.500.182	4.411.440
2. Fondi per l'attività d'istituto	25.571.074	22.852.554
a) Fondo Stabilizzazione Erogazioni	1.456.902	1.456.902
b) Fondo Erogazioni Settori Rilevanti	5.203.310	6.049.124
c) Fondi Erogazioni Altri Settori Statutari:		
- Fondo Progetto Sud	406.247	517.018
d) Altri fondi:		
- Riserva opere d'arte	298.649	264.149
- Riserva Cineteatro Massimo	4.976.706	4.976.706
- Riserva partecipazioni enti strumentali	4.358.487	4.358.487
- Riserva fin. infruttiferi Gestioni Culturali S.r.l.	54.218	227.018
- Fondo infrastrutture culturali	5.773.150	5.003.150
- Riserva Campus dell'Accoglienza	1.650.000	0
- Riserva partecipazione Serfina Banca S.p.A.	1.393.405	0
3. Fondi per rischi ed oneri	150.000	150.000
4. Fondo rinnovo immobili e impianti	217.980	217.980
5. Erogazioni deliberate	4.454.279	7.871.194
a) nei settori rilevanti	4.454.279	7.871.194
6. Fondo per il volontariato	428.025	576.624
di cui :		
- F.do costituito in via prudenziale e vincolato	21.778	59.606
8. Debiti	123.267	318.030
di cui:		
- fatture e note debito da ricevere	86.781	255.212
- altri esigibili entro l'esercizio successivo	36.486	62.818
9. Ratei e risconti passivi	151.617	1.005.984
AVANZO	0	0
TOTALE DEL PASSIVO	237.295.211	237.685.966

CONTI D'ORDINE

CONTI D'ORDINE	31/12/2009	31/12/2008
Beni presso terzi	190.825.382	150.414.536
Impegni di erogazione nei settori rilevanti	4.454.279	7.871.194
Altri conti d'ordine	3.898.000	3.898.000
TOTALE	199.177.661	162.183.730

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2009	31/12/2008
2. Dividendi e proventi assimilati:	824.891	854.320
b) da strumenti finanziari immobilizzati	824.891	854.320
3. Interessi e proventi assimilati:	9.139.817	10.055.169
a) da strumenti finanziari immobilizzati	188	54.652
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	8.504.997	9.163.028
c) da crediti e disponibilità liquide	634.632	837.489
6. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari immobilizzati	-1.000.000	-800.000
10. Oneri:	-675.311	-671.382
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-317.180	-303.359
b) personale distaccato	-74.301	-108.903
c) per consulenti, collaboratori esterni	-24.720	-12.740
d) spese per servizi	-180.177	-132.252
e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-1.485	-2.833
h) accantonamenti ai fondi:		
- per rischio minus CDP	0	-50.000
i) altri oneri	-77.448	-61.295
11. Proventi straordinari:	3.358	4
di cui:		
- altre plusvalenze	3.358	4
12. Oneri straordinari:	-5.013	-7.638
di cui :		
- minusvalenza da alienazione di strumenti finanziari immobilizzati	0	-5.281
- altri oneri straordinari	-5.013	-2.357
13. Imposte e tasse	-1.204.606	-1.279.350
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	7.083.136	8.151.123

CONTO ECONOMICO	31/12/2009	31/12/2008
14. Accantonamento alla riserva obbligatoria	-1.416.627	-1.630.225
16. Accantonamento al Fondo per il volontariato:	-188.884	-217.363
17. Accantonamento ai fondi per attività d'istituto:	-5.388.884	-6.217.363
a) al Fondo Stabilizzazione Erogazioni	0	0
b) al Fondo Erogazioni Settori Rilevanti	-5.200.000	-6.000.000
c) al Fondo Progetto Sud	-188.884	-217.363
18. Accantonamento alla Riserva integrità del patrimonio	-88.741	-86.172
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	0	0

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le previsioni dell'articolo 9 del D.Lgs. 153/99, del Provvedimento 19/04/2001 del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica pubblicato nella G.U. n. 96 del 26/04/2001 e delle ulteriori indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza per quanto attiene il calcolo degli accantonamenti al Fondo per il Volontariato, alla Riserva obbligatoria ed alle altre Riserve previste dalla normativa.

Il presente bilancio si riferisce al periodo 01/01/2009 - 31/12/2009 ed è redatto in unità di euro.

Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico del bilancio di esercizio mostrano le comparazioni con l'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di tutte le voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si riportano di seguito i principi adottati nella redazione del bilancio 2009. Per maggiore chiarezza, l'illustrazione segue l'ordine espositivo dei prospetti di bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Beni immobili strumentali: il valore dell'edificio in Pescara, Corso Umberto I, 83, destinato a sede della Fondazione, è iscritto al costo. Non si è ritenuto di procedere alla contabilizzazione delle quote di ammortamento poiché lo stabile è a tutti gli effetti considerato artistico e di pregio e ben difficilmente può subire una perdita durevole di valore, ma può godere nel tempo solo di un apprezzamento dello stesso.

Beni mobili d'arte: la voce si riferisce alle collezioni di proprietà della Fondazione, tutte iscritte al costo: dipinti, maioliche di Castelli, nonché macchine cinematografiche d'epoca acquistate nel 2009. Non si è ritenuto di procedere alla contabilizzazione delle quote di ammortamento poiché la specifica natura dei beni ben difficilmente può determinare una perdita durevole di valore, ma, anzi, può generare un apprezzamento dello stesso. Inoltre, l'importo iscritto nella voce in questione trova contropartita nella voce del passivo "2. Fondi per l'attività d'Istituto" al punto "d) Altri fondi - Riserva opere d'arte".

Altri beni: la voce include:

- il costo di acquisto del ramo d'azienda costituito dal Cineteatro Massimo in Pescara;
- il costo di acquisto dell'immobile sito in Pescara, alla via Alento, nn. 37-39, denominato Campus dell'Accoglienza ed acquistato nel corso del 2009;

In entrambi i casi, gli importi iscritti nella voce in questione trovano contropartita nella voce del passivo "2. Fondi per l'attività d'Istituto" al punto "d) Altri fondi - Riserva Cineteatro Massimo" e "Riserva Campus dell'Accoglienza".

E' inoltre ricompreso il costo dei mobili e degli arredi degli uffici della Fondazione, acquisiti dalla Banca Caripe S.p.A. e completamente ammortizzati nel 2003.

Non ci sono immobilizzazioni immateriali.

Strumenti finanziari immobilizzati

Sono valutati al costo di acquisto e sono rappresentati da attività detenute con finalità di stabile investimento.

L'importo iscritto nella voce "Partecipazioni in Enti Strumentali" trova contropartita nella voce del passivo "2. Fondi per l'attività d'Istituto" al punto "d) Altri fondi - Riserva Partecipazioni Enti Strumentali".

Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati *non quotati* sono valutati al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzo.

Crediti

Sono contabilizzati al valore nominale, coincidente con il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Sono composte dalle giacenze di cassa alla data di chiusura del bilancio e dal saldo dei conti correnti attivi intrattenuti con le controparti bancarie.

Ratei e risconti attivi

Sono determinati in base al principio della competenza economica.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione e dalle riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001.

Le riserve patrimoniali vengono incrementate con accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni vigenti, come di seguito indicato.

Fondi per l'Attività d'Istituto

Fondo stabilizzazione delle erogazioni: in accordo all'art. 6.1 del Provvedimento del 19 aprile 2001 il Fondo stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondo Erogazioni Settori Rilevanti: in accordo all'art. 7.1 del Provvedimento del 19 aprile 2001 il Fondo Erogazioni Settori Rilevanti accoglie le somme accantonate per effettuare erogazioni e per le quali non è stata ancora assunta la delibera di erogazione.

Fondo Erogazioni Altri Settori Statutari: - *Fondo Progetto Sud:* la Fondazione sulla base delle disposizioni normative vigenti, a seguito dell'adesione al Progetto Sud, promosso dall'ACRI al fine di incentivare lo sviluppo delle infrastrutture sociali delle Regioni del Sud Italia, ha costituito il *Fondo Progetto Sud*, accantonando un importo determinato secondo le stesse modalità seguite per

l'accantonamento al Fondo per il Volontariato. Maggiori informazioni sono reperibili dal Bilancio di Missione.

Altri fondi: oltre alle riserve di cui si è già trattato in precedenza, tra gli "altri fondi" sono riclassificati anche:

- il *Fondo infrastrutture culturali*, che accoglie le somme accantonate per far fronte agli oneri futuri per la riqualificazione, acquisizione e realizzazione di infrastrutture ad uso o con spiccate identità culturali;
- la *Riserva partecipazione Serfina Banca S.p.A.*, in contropartita dell'incremento della relativa partecipazione, avvenuto nel corso del 2009;
- la *Riserva per finanziamento infruttifero Gestioni Culturali S.r.l.*, in contropartita della voce creditoria per finanziamento infruttifero concesso alla società strumentale Gestioni Culturali S.r.l.

Fondi per rischi ed oneri

Il "*Fondo per Rischio Minusvalenza CDP*" è stato creato nei precedenti esercizi per la presumibile minusvalenza che potrebbe emergere in sede di recesso e/o conversione in azioni ordinarie della Cassa Depositi e Prestiti, a seguito dei maggiori dividendi erogati dalla stessa.

Fondo rinnovo immobili e impianti

Accoglie le somme accantonate per far fronte agli oneri futuri per le opere di riadattamento degli immobili e degli impianti della Fondazione.

Erogazioni Deliberate

La voce accoglie le somme per le quali è già stata assunta la delibera di erogazione a favore di un ente beneficiario, ma che non sono state ancora liquidate.

Fondo per il Volontariato

Accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni vigenti (art. 15, L. 266/91).

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

Sono determinati in base al principio della competenza economica.

Conti d'ordine

I titoli in deposito ed in custodia presso banche sono registrati al valore nominale tra i beni di proprietà presso terzi. I beni della Fondazione custoditi da terzi sono registrati al costo di acquisto. Gli impegni di erogazione sono riportati in apposita voce.

CONTO ECONOMICO

I costi ed i ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, e del principio della prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

La Fondazione non ha operazioni relative a strumenti finanziari in gestione patrimoniale individuale.

Dividendi e proventi assimilati

I dividendi sono registrati nell'esercizio in cui sono incassati.

Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica e sono esposti al lordo delle ritenute a titolo d'imposta e delle commissioni bancarie.

Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari immobilizzati

La voce accoglie la svalutazione del titolo Banco Popolare Soc. Coop., iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, effettuata a norma degli art. 9.4 e 10.6 del Provvedimento MEF del 19 aprile 2001.

Oneri

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica e della prudenza.

Proventi ed oneri straordinari

Tali voci di ricavo e costo accolgono abbuoni ed arrotondamenti attivi e passivi, risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

Imposte e tasse

La voce "Imposte e tasse" accoglie i costi per IRES ed IRAP dell'esercizio, gli oneri relativi all'imposta sostitutiva sui proventi da investimenti finanziari ed altre imposte e tasse di competenza dell'esercizio.

Avanzo (disavanzo) d'esercizio

Rappresenta il risultato dell'esercizio e costituisce la base imponibile per il calcolo della riserva obbligatoria.

Accantonamento alla Riserva Obbligatoria

L'importo è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo, come suggerito dall'Autorità di Vigilanza per la redazione del Bilancio.

Accantonamento alla Riserva Integrità del patrimonio

L'accantonamento alla Riserva Integrità del patrimonio è effettuato per il solo fine di conservare il valore del patrimonio della Fondazione, come previsto dall'art. 14.8 del Provvedimento MEF 19 aprile 2001. La misura dell'accantonamento 2009 è pari a circa l'1,25% dell'avanzo di esercizio 2009.

Accantonamento ai Fondi per l'Attività d'Istituto

L'accantonamento al *Fondo Erogazioni Settori Rilevanti* è stato effettuato in accordo con quanto previsto dall'art. 8, co. 1, lettera d) del D.Lgs. 17 maggio 1999, n° 153 e risulta pari a circa il 92% dell'avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria.

Per l'accantonamento al *Fondo Progetto Sud* si rimanda a quanto detto nel Bilancio di Missione, paragrafo "e) Fondi per l'attività d'istituto - Fondo Progetto Sud".

Non sono stati effettuati accantonamenti al *Fondo Stabilizzazione Erogazioni*.

Accantonamento al Fondo per il Volontariato

L'importo dell'accantonamento al *Fondo per il Volontariato* ex art. 15 della L. 266/91 è stato determinato in base a quanto previsto dal paragrafo 9.7 del Provvedimento Ministeriale del 19 aprile 2001 (ritenuto legittimo dalla sentenza del TAR del Lazio n. 4323 dell'1/6/05) nella misura di 1/15 del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, c. 1, lettera d) del D.L. 153/99.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (VOCE 1)

a) Beni immobili strumentali

Il valore di bilancio al 31.12.2009, pari ad € 7.543.574, non risulta variato rispetto all'esercizio precedente ed afferisce al costo di acquisto dell'immobile di proprietà sito in Pescara, Corso Umberto I, n° 83, aumentato degli oneri di diretta imputazione.

Non si è ritenuto di procedere alla contabilizzazione delle quote di ammortamento poiché l'immobile di cui trattasi è a tutti gli effetti considerato artistico e di pregio e può ben difficilmente determinare una perdita durevole di valore, ma può generare nel tempo solo un apprezzamento dello stesso.

b) Beni mobili d'arte

Il valore di bilancio al 31.12.2009 risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente in seguito all'acquisto della collezione di macchine cinematografiche d'epoca e da proiezione, che è stata iscritta al costo di acquisto, come le altre opere d'arte di proprietà della Fondazione, messe a disposizione della collettività.

	Dipinti di proprietà	Maioliche di Castelli	Macchine cinematografiche d'epoca	Totale
Costo Storico al 31.12.2008	157.149	107.000	0	264.149
+ Nuovi acquisti	0	0	34.500	34.500
+ Rivalutazioni	0	0	0	0
- Svalutazioni	0	0	0	0
- Fondo Ammortamento 2008	0	0	0	0
- Ammortamenti 2009	0	0	0	0
Saldo al 31.12.2009	157.149	107.000	34.500	298.649

I dipinti di proprietà annoverano, tra l'altro, la collezione monotematica di Schifano dedicata agli etruschi ed esposta nei locali della Fondazione.

La collezione di maioliche di Castelli è costituita da cinque piatti decorati a mano da Carlo Antonio Grue e da Berardino Gentili il Vecchio ed è attualmente esposta presso i locali del Museo Paparella Treccia e Devlet, a Pescara.

In contropartita, nel passivo, è stata iscritta una riserva di pari importo, dal momento che tali collezioni sono state acquistate attraverso l'utilizzo del fondo erogazioni settori rilevanti.

c) Altri beni

	Cineteatro Massimo	Arredi uffici Fondazione	Campus dell'Accoglienza	Totale
Costo Storico al 31.12.2008	4.976.706	5.417	0	4.982.123
+ Nuovi acquisti	0	0	1.650.000	1.650.000
+ Rivalutazioni	0	0	0	0
- Svalutazioni	0	0	0	0
- Fondo Ammortamento 2008	0	-5.417	0	-5.417
- Ammortamenti 2009	0	0	0	0
Saldo al 31.12.2009	4.976.706	0	1.650.000	6.626.706

Il valore di bilancio al 31.12.2009 risulta variato rispetto all'esercizio precedente in seguito all'acquisto, in data 19.05.2009, del compendio immobiliare sito a Pescara, in Via Alento, nn. 37-39. La voce comprende, oltre al costo ammontante ad € 1.500.000, anche gli oneri e le imposte di legge, pari ad € 150.000. Ad oggi il compendio immobiliare è stato concesso in comodato d'uso a titolo gratuito alla Fondazione Caritas Onlus per un periodo di 40 anni, per realizzare un "Campus dell'Accoglienza", in favore dei soggetti individuati come "senza fissa dimora", come si legge anche dal Bilancio di Missione, al quale si rimanda per maggiori approfondimenti.

La rimanente parte della voce "Altri beni" si riferisce:

- all'acquisizione del Cineteatro Massimo, inquadrata come acquisto del ramo d'azienda per € 4.976.706;
- a mobili ed arredi acquisiti dalla Banca Caripe S.p.A. e già integralmente ammortizzati, per € 5.417.

STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI (VOCE 2)

La voce accoglie il valore delle partecipazioni detenute al 31.12.2009 comprensive delle variazioni avvenute nel corso dell'esercizio, nonché titoli di debito stabilmente posseduti.

Le partecipazioni sono distinte in:

- a) partecipazioni in enti strumentali
- b) altre partecipazioni

come di seguito riportato.

Società Partecipate	Valore di bilancio al 31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore di bilancio al 31.12.2009
<i>a) Partecipazioni in enti strumentali</i>	4.358.487	-	-	-	4.358.487
Gestioni Culturali S.r.l.	3.265.000				3.265.000
Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A.	343.000				343.000
E.S.A. S.r.l.	0				0
Fondazione per il Sud	750.487				750.487
<i>b) Altre partecipazioni</i>	27.785.984	1.556.733	-	(1.000.000)	28.342.717
Banca Caripe S.p.A.	4.344.716				4.344.716
Banco Popolare Soc. Coop.	3.106.381			(1.000.000)	2.106.381
Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A.	2.983.095				2.983.095

Società Partecipate	Valore di bilancio al 31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore di bilancio al 31.12.2009
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	1.000.000				1.000.000
Enel S.p.A.	610.300	109.616			719.916
Carispaq S.p.A.	5.000				5.000
Abruzzo Sviluppo S.p.A.	0				0
Serfina Banca S.p.A.	163.496	1.447.117			1.610.613
Banca Tercas S.p.A.	15.572.996				15.572.996
TOTALE	32.144.471	1.556.733		(1.000.000)	32.701.204

a) Partecipazioni in enti strumentali

Il valore delle *partecipazioni in enti strumentali*, pari ad € 4.358.487, è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si riportano i dati essenziali degli enti strumentali partecipati:

EUROBIC ABRUZZO E MOLISE S.p.A.

Sede legale: Pescara
Oggetto-scopo: promozione di iniziative imprenditoriali, dell'innovazione e del capitale umano.
Risultato es. 31.12.2008: € 4.991
Ultimo dividendo percepito: € 0
N° azioni possedute 304.000
Quota capitale posseduta al 31.12.2009: 53%
Valore in bilancio: € 343.000
Sussistenza di controllo: sì

EDIZIONI SCIENTIFICHE ABRUZZESI (E.S.A.) S.R.L.

Sede legale: Pescara
Oggetto-scopo: attività di editoria, pubblicazione e/o distribuzione di opere artistiche, letterarie o scientifiche, con particolare attenzione alla produzione di autori abruzzesi, alle ricerche e studi che si realizzino negli Atenei abruzzesi.
Risultato es. 31.12.2008: - € 1
Ultimo dividendo percepito: € 0
Quota capitale posseduta al 30.06.2009: 10%
Valore in bilancio: € 0
Sussistenza di controllo: no

GESTIONI CULTURALI S.R.L. - Socio Unico

Sede legale: Pescara
Oggetto-scopo: attività di impresa strumentale alla realizzazione degli scopi di utilità sociale perseguiti dalla Fondazione Pescarabruzzo. In particolare ha per oggetto la gestione di immobili e impianti destinati ad attività culturali, promozione, organizzazione, progettazione e realizzazione di progetti inseriti nella programmazione istituzionale della Fondazione stessa.
Risultato es. 31.12.2009: € 5.040
Ultimo dividendo percepito: € 0
Quota capitale posseduta al 31.12.2009: 100%
Valore in bilancio: € 3.265.000
Sussistenza di controllo: sì

FONDAZIONE PER IL SUD

<i>Sede legale:</i>	Roma
<i>Oggetto-scopo:</i>	promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n. 1260 del 21.06.1999.
<i>Valore in bilancio:</i>	€ 750.487
<i>Avanzo es. 31.12.2008:</i>	€ 11.302 mila
<i>Ultimo dividendo percepito:</i>	€ 0
<i>Sussistenza di controllo:</i>	no

b) Altre partecipazioni

Nel corso del 2009 il valore della voce "Altre partecipazioni" ha subito un incremento netto, passando da € 32,1 milioni ad € 32,7 milioni.

Con riferimento alle "Altre partecipazioni" si ricorda che:

- a giugno la Fondazione ha esercitato il diritto d'opzione in seguito all'operazione di aumento di capitale sociale da parte di Enel S.p.A.. Sono state, pertanto, acquistate n. 44.200 nuove azioni Enel S.p.A. ad un prezzo unitario di € 2,48, per un investimento complessivo, pari a circa € 110 mila.
- Nel corso del 2009, inoltre, sono state acquistate n. 2.439 azioni di Serfina Banca S.p.A. con un investimento complessivo di € 1.447 mila.
- Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di dover procedere alla svalutazione del titolo "Banco Popolare Soc. Coop." per un importo pari ad € 1 milione, considerandolo ben rappresentativo di una ipotesi prudentiale di perdita durevole di valore del titolo in questione. La svalutazione si è resa opportuna in conseguenza dell'andamento negativo delle quotazioni di borsa, soprattutto nell'ultimo trimestre 2009 e fino alla data di approvazione del Bilancio. Si precisa che il titolo è riclassificato tra le immobilizzazioni finanziarie e che l'art. 15 del D. Legge n. 185 del 29 novembre 2008, a tutt'oggi valido, avrebbe autorizzato comunque ad apprezzare anche gli asset finanziari circolanti allo stesso valore dell'esercizio 2007.

Di seguito si riportano i dati essenziali delle Società partecipate al 31.12.2009.

BANCA CARIPE S.P.A.

<i>Sede legale:</i>	Pescara
<i>Oggetto-scopo:</i>	credito
<i>Risultato al 30.06.2009:</i>	€ 3.494 mila
<i>Ultimo dividendo percepito:</i>	€ 260.000
<i>N° azioni possedute:</i>	500.000
<i>Quota capitale posseduta al 31.12.2009:</i>	5%
<i>Valore in bilancio:</i>	€ 4.344.715,44
<i>Sussistenza di controllo:</i>	no

BANCO POPOLARE Soc. Coop.

<i>Sede legale:</i>	Verona
<i>Oggetto-scopo:</i>	credito
<i>Risultato es. 31.12.2008:</i>	- € 494 milioni
<i>Ultimo dividendo percepito²:</i>	€ 191.765
<i>N° azioni possedute:</i>	319.609
<i>Quota capitale posseduta al 31.12.2009:</i>	0,05%
<i>Valore in bilancio:</i>	€ 2.106.381
<i>Sussistenza di controllo:</i>	no

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

<i>Sede legale:</i>	Roma
<i>Oggetto-scopo:</i>	Finanziamento a Stato, enti pubblici, enti locali, di opere, impianti e reti di servizi pubblici, attività di assistenza e consulenza agli enti di cui sopra, consulenza, studio e ricerca in materia economica e finanziaria
<i>Risultato es. 31.12.2008:</i>	€ 1.389 milioni
<i>Ultimo dividendo percepito:</i>	€ 70.000
<i>N° azioni possedute:</i>	100.000
<i>Quota capitale posseduta al 31.12.2009:</i>	0,029%
<i>Valore in bilancio:</i>	€ 1.000.000
<i>Sussistenza di controllo:</i>	no

SERFINA BANCA S.P.A.

<i>Sede legale:</i>	Chieti
<i>Oggetto-scopo:</i>	Credito
<i>Risultato es. 31.12.2008:</i>	€ 315.502
<i>Ultimo dividendo percepito³:</i>	€ 2.864
<i>N° azioni possedute:</i>	2.750
<i>Quota capitale posseduta al 31.12.2009:</i>	7,10%
<i>Valore in bilancio:</i>	€ 1.610.613
<i>Sussistenza di controllo:</i>	no

ENEL S.P.A.

<i>Sede legale:</i>	Roma
<i>Oggetto-scopo:</i>	Operatore nel settore energetico
<i>Risultato es. 31.12.2008:</i>	€ 2.741 milioni
<i>Ultimo dividendo percepito:</i>	€ 37.570
<i>N° azioni possedute:</i>	129.200
<i>Valore in bilancio:</i>	€ 719.916
<i>Sussistenza di controllo:</i>	no

CARISPAQ S.P.A.

<i>Sede legale:</i>	L'Aquila
<i>Oggetto-scopo:</i>	credito
<i>Risultato es. 31.12.2008:</i>	€ 12.224 mila
<i>Ultimo dividendo percepito:</i>	€ 100
<i>N° azioni possedute:</i>	200
<i>Quota capitale posseduta al 31.12.2009:</i>	0,0031%
<i>Valore in bilancio:</i>	€ 5.000
<i>Sussistenza di controllo:</i>	no

² L'importo si riferisce al 2008, poiché nel 2009 la Banca non ha erogato dividendi.

³ L'importo si riferisce al 2005, poiché dal 2006 la Banca non ha erogato dividendi.

BANCA TERCAS S.P.A.

<i>Sede legale:</i>	Teramo
<i>Oggetto-scopo:</i>	credito
<i>Risultato es. 31.12.2008:</i>	€ 40.014 mila
<i>Ultimo dividendo percepito:</i>	€ 435.804
<i>N° azioni possedute:</i>	1.556.444
<i>Quota capitale posseduta al 31.12.2009:</i>	3,07%
<i>Valore in bilancio:</i>	€ 15.572.996
<i>Sussistenza di controllo:</i>	no

BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA S.P.A.

<i>Sede legale:</i>	Lanciano
<i>Oggetto-scopo:</i>	Credito
<i>Risultato es. 31.12.2008:</i>	€ 28.044 mila
<i>Ultimo dividendo percepito:</i>	21.417
<i>N° azioni possedute:</i>	191.224
<i>Quota capitale posseduta al 31.12.2009:</i>	1%
<i>Valore in bilancio:</i>	€ 2.983.095
<i>Sussistenza di controllo:</i>	no

c) Titoli di debito

La voce non ha subito le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente, come mostrato dalla tabella che segue:

Titoli di debito	Valore di bilancio al 31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore di bilancio al 31.12.2009
<i>Obbligazioni Carispaq S.p.A.</i>	5.000	0	0	0	5.000
TOTALE	5.000	0	0	0	5.000

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI (VOCE 3)**Titoli di debito non quotati**

La voce accoglie i titoli obbligazionari non quotati di proprietà in portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio. Si tratta di prestiti dedicati della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A., Serfina Banca S.p.A. e Banco Popolare Soc. Coop..

I movimenti sui titoli non costituenti immobilizzazioni intervenuti dall'1/01/2009 al 31/12/2009 sono i seguenti:

Prestiti Obbligazionari non quotati		€
A.	Saldo al 31.12.2008	147.000.000
B.	Aumenti	136.000.000
B.1	Acquisti	136.000.000
	+ Titoli di debito	136.000.000
	+ Titoli di stato	
	+ Altri titoli	
	+ Titoli di capitale	
B.2	Riprese di valore e rivalutazioni	
B.3	Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
B.4	Altre variazioni	
C	Diminuzioni	-97.000.000
C.1	Vendite e rimborsi	-97.000.000
	- Titoli di debito	-97.000.000
	- Titoli di stato	

Prestiti Obbligazionari non quotati		€
	- Altri titoli	
	- Titoli di capitale	
C.2	Rettifiche di valore e svalutazioni	
C.3	Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
C.4	Altre variazioni	
D	Saldo al 31.12.2009	186.000.000

CREDITI (VOCE 4)

I crediti sono distinti in:

- d) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo
- e) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

come di seguito riportato.

a) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad € 3.600, si riferiscono interamente a note credito da ricevere.

b) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo attengono al finanziamento infruttifero alla società strumentale Gestioni Culturali S.r.l.. Il credito ha subito le seguenti variazioni, che hanno interessato in contropartita anche la "Riserva finanziamenti infruttiferi Gestioni Culturali S.r.l.".

Descrizione	€
Saldo al 31.12.2008	227.018
+ Incrementi	-
- Decrementi	-172.800
Saldo al 31.12.2009	54.218

DISPONIBILITÀ LIQUIDE (VOCE 5)

La voce risulta così composta:

Descrizione	€
Cassa contante	257
c/c bancari	2.804.324
c/c bancario pro-terremotati L'Aquila e provincia	44.746
Saldo al 31.12.2009	2.849.327

Le disponibilità liquide, ammontanti ad € 2.849 mila, si riferiscono principalmente ai saldi dei conti correnti bancari intrattenuti presso la ex conferitaria Banca Caripe S.p.A., la Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A., la Carispaq S.p.A., Serfina Banca S.p.A. e Banca Tercas S.p.A..

Il saldo include, inoltre, il fondo cassa per € 257 e il saldo del conto corrente bancario acceso dalla Fondazione presso Serfina Banca S.p.A., le cui disponibilità, pari ad € 44.746, sono vincolate in favore dei terremotati di L'Aquila e provincia. La movimentazione del c/c è illustrata nella

Relazione sulla Gestione, nel paragrafo “b) Struttura finanziaria al 31.12.2009”, al quale si rimanda per maggiori approfondimenti.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (VOCE 7)

La voce ammonta ad € 1.212.933 e risulta così composta:

Ratei Attivi	€
Cedole Prestiti Obbligazionari	1.212.933
Totale Ratei Attivi	1.212.933

Non ci sono risconti attivi al 31 dicembre 2009.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO (VOCE 1)

	Saldo 31.12.2008	Incrementi	Saldo 31.12.2009
Fondo di dotazione	73.428.205	0	73.428.205
Riserva rivalutazione e plusvalenze	72.292.046	0	72.292.046
Riserva da plusvalenze 25.07.03	21.052.500	0	21.052.500
Riserva da plusvalenze 12.04.07	23.177.304	0	23.177.304
Riserva obbligatoria	10.332.104	1.416.627	11.748.731
Riserva integrità patrimonio	4.411.441	88.741	4.500.182
Patrimonio netto	204.693.600	1.505.368	206.198.968

La *Riserva Obbligatoria* è stata incrementata con un accantonamento pari al 20% dell'avanzo, come suggerito dall'Autorità di Vigilanza per la redazione del Bilancio.

L'incremento della *Riserva per l'integrità del patrimonio* si è reso necessario a seguito della volatilità dei mercati finanziari, che espone una parte, sia pure marginale, di strumenti finanziari immobilizzati a rischi di minusvalenza.

FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO (VOCE 2)

I Fondi per attività d'istituto si riferiscono a:

- a) Fondo Stabilizzazione Erogazioni
- b) Fondo Erogazioni Settori Rilevanti
- d) Altri Fondi

come di seguito riportato.

a) Fondo Stabilizzazione Erogazioni

Il Fondo Stabilizzazione Erogazioni non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2009 ed ammonta ad € 1.456.902.

b) Fondo Erogazioni Settori Rilevanti

Il Fondo Erogazioni Settori Rilevanti è stato quasi completamente utilizzato nel corso del 2009 per un importo pari ad € 6.138.906 a fronte di impegni di diversa natura riportati analiticamente nella seguente tabella:

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti al 31.12.2008	6.049.124
<i>Incrementi</i>	5.293.092
• Revoca extra-accantonamento 2007 (ex nota ACRI del 27.11.2008)	93.092
• Accantonamento 2009	5.200.000
<i>Decrementi</i>	6.138.906
• Progetto "Microcredito e valorizzazione dell'artigianato locale"	-1.393.405
• Progetto "I.S.I.A.": Corso triennale di I livello AFAM in "Disegno Industriale"	-1.150.000
• Destinazione al Fondo Infrastrutture Culturali	-770.000
• Restauro Abbazia di S. Clemente a Casauria	-750.000
• Acquisto immobile per ulteriori attività istituzionali	-600.000
• Bando di erogazione 2010	-550.000
• Progetto Distretto Economia della Conoscenza, in partnership con Gestioni Culturali S.r.l.	-307.200
• Erogazione statutaria Musei Civici di Loreto Aprutino	-95.000
• Onlus Santa Rita - Fondazione oncologica F.O.G.I.: borsa di ricerca triennale	-56.718
• Raccolta fondi pro terremotati di L'Aquila e provincia: apertura c/c	-50.000
• Fondo per allestimento Maison des Arts	-50.000
• Bandi stagione concertistica 2009/2010 "Sabato in Concerto" e "Sabato in Concerto Jazz"	-45.000
• Premio Internazionale NordSud Letteratura e Scienze - Edizione 2009	-35.000
• Acquisto collezione macchine cinematografiche d'epoca	-34.500
• Progetto ACRI: raccolta fondi a favore dei terremotati di L'Aquila e provincia	-30.446
• Progetto "Scuola di Musical" in partnership con la Compagnia dell'Adriatico	-25.000
• Progetto "Valorizzazione giovani talenti"	-21.000
• Progetto "Fondazioni all'Opera": rappresentazione teatrale di "Otello"	-15.000
• Fondazione per la ricerca giuridico-economica sugli enti non-profit e le imprese	-10.000
• Altre delibere (inferiori a € 10 mila)	-150.637
<i>Fondo erogazioni settori rilevanti al 31.12.2009</i>	<i>5.203.310</i>

L'accantonamento dell'esercizio 2009, invece, è stato pari ad € 5.200.000.

c) Fondo Erogazioni Altri Settori Statutari

La voce risulta così composta:

Fondo Erogazioni Altri Settori Statutari	Saldo al 31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2009
Fondo Progetto Sud	517.018	188.884	299.655	406.247
Totale Altri Fondi	517.018	188.884	299.655	406.247

Il "Fondo Progetto Sud", istituito nel 2006, si è decrementato in seguito al pagamento dell'extra-accantonamento 2007:

- alla Fondazione per il Sud, per € 66.634;
- ai Fondi Speciali per il Volontariato, per € 139.930.

La quota rimanente, pari ad € 93.092 è stata ridestinata al Fondo Erogazioni Settori Rilevanti. L'incremento, pari ad € 189 mila, è relativo all'accantonamento determinato secondo le stesse modalità previste per l'accantonamento al Fondo per il Volontariato (Voce 6), cui si rimanda per maggiori informazioni.

d) Altri fondi

La voce residuale "altri fondi" risulta così composta:

Altri fondi	Saldo al 31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2009
Riserva opere d'arte	264.149	34.500	0	298.649
Riserva per acquisizione Cineteatro Massimo	4.976.706	0	0	4.976.706
Riserva partecipazioni enti strumentali	4.358.487	0	0	4.358.487
Riserva finanziamenti infruttiferi Gestioni Culturali S.r.l.	227.018	0	172.800	54.218
Fondo infrastrutture culturali	5.003.150	770.000	0	5.773.150
Riserva Campus dell'Accoglienza	0	1.650.000	0	1.650.000
Riserva partecipazione Serfina Banca S.p.A.	0	1.393.405	0	1.393.405
Totale Altri Fondi	14.829.510	3.847.905	172.800	18.504.615

La *Riserva opere d'arte* risulta incrementata per un importo pari ad € 34,5 mila in seguito all'acquisto della collezione di macchine cinematografiche d'epoca, come già esposto in precedenza.

Con riferimento alla "Riserva finanziamenti infruttiferi Gestioni Culturali S.r.l." si rimanda al paragrafo "Crediti (Voce 4)".

Il *Fondo infrastrutture culturali* risulta incrementato per un importo pari ad € 770 mila.

La *Riserva Campus dell'Accoglienza* è stata costituita in contropartita dell'immobile iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale per pari importo. Maggiori informazioni sul progetto Campus dell'Accoglienza sono state fornite sia nel Bilancio di Missione, sia in Nota Integrativa, nel paragrafo "Immobilizzazioni Materiali - Altri beni", ai quali si rimanda per maggiori approfondimenti.

Infine, la *Riserva partecipazione Serfina Banca S.p.A.* è stata costituita in contropartita dell'acquisto di:

- n. 1.815 azioni al costo di € 619,75;
- n. 520 azioni al valore nominale di € 516,46.

FONDI PER RISCHI ED ONERI (VOCE 3)

Il fondo non ha subito movimentazioni nel corso del 2009.

Fondi Rischi ed Oneri	Saldo al 31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2009
Fondo per Rischio Minusvalenza Cassa Depositi e Prestiti (CDP)	150.000	0	0	150.000
Totale	150.000	0	0	150.000

I Fondi per rischi ed oneri si riferiscono interamente al "Fondo per Rischio di minusvalenza Cassa Depositi e Prestiti (CDP)" stanziato per la presumibile minusvalenza che potrebbe emergere in sede di recesso a seguito della distribuzione di maggiori dividendi a partire dal 2004 (circa il 20% in più rispetto al minimo annuo garantito del 5%), come indicato anche dalla Nota ACRI prot. 487 del 26 ottobre 2006. Sulla base di una interpretazione delle disposizioni contenute nello Statuto della CDP tale riflesso potrebbe avere rilevanza anche in caso di conversione delle azioni privilegiate (quali quelle possedute dalla Fondazione) in azioni ordinarie. Tale conversione, che inizialmente sarebbe dovuta avvenire entro il 2009, è stata differita di tre anni in seguito alla approvazione del nuovo Statuto della CDP. Con essa, inoltre, è stato eliminato il dividendo privilegiato a partire dal 1° gennaio 2009, che fa venire meno la necessità di accantonare prudenzialmente lo stesso.

Tenuto conto delle suddette modifiche statutarie e dal momento che l'eventuale riduzione di valore potrà essere determinata solo in sede recesso/conversione, la Fondazione ha mantenuto in bilancio il "Fondo per Rischio di minusvalenza Cassa Depositi e Prestiti", senza però procedere ad ulteriori accantonamenti.

FONDO RINNOVO IMMOBILI ED IMPIANTI (VOCE 4)

Il Fondo non ha subito movimentazioni nel corso del 2009.

Fondo Rinnovo Immobili ed Impianti	Saldo al 31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2009
Fondo rinnovo immobili e impianti	217.980	0	0	217.980
Totale	217.980	0	0	217.980

EROGAZIONI DELIBERATE (VOCE 5)

La voce attiene agli importi già destinati ad iniziative individuate, ma non ancora erogate ai rispettivi beneficiari perché in corso di realizzazione ed alle somme impegnate con il bando pubblico di erogazione del 26/09/2009. Il medesimo importo è indicato tra gli impegni di erogazione nell'apposito schema dei conti d'ordine.

I progetti deliberati che compongono la voce "Erogazioni deliberate" sono:

Erogazioni Deliberate	Saldo al 31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2009
Ponte del Mare	5.000.000	0	-4.500.000	500.000
I.S.I.A. - "Master AFAM di I livello in "Design dell'Accoglienza"	170.000	0	-163.467	6.533
Centro di Ricerca I.W.S. "C. D'Ascanio - F. Caffè" - Innovazioni, Welfare, Sviluppo	150.000	0	0	150.000
Campus dell'Accoglienza	1.500.000	0	-1.500.000	0
Fondo Pro-terremotati L'Aquila e provincia	0	56.746 ⁴	-12.000	44.746
Restauro Abbazia S. Clemente	0	750.000	0	750.000
I.S.I.A. - "Corso triennale AFAM in Disegno Industriale"	0	1.150.000	0	1.150.000

⁴ L'importo si riferisce per € 50.000 alla erogazione deliberata dalla Fondazione, per € 5.984 a donazioni da parte di terzi e per la differenza, pari ad € 762, ad interessi attivi maturati sul conto.

Erogazioni Deliberate	Saldo al 31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2009
Microcredito e valorizzazione dell'artigianato locale	0	1.393.405	1.393.405	0
Acquisto immobile per ulteriori finalità istituzionali	0	600.000	0	600.000
Delibere sui bandi di erogazione	1.051.194	1.632.814	-1.431.009	1.252.999
Totale	7.871.194	5.582.965	-8.999.881	4.454.278

Di seguito si riporta la movimentazione analitica del fondo in esame:

<i>Saldo al 31 dicembre 2008</i>	7.871.194
<i>Incrementi</i>	5.582.966
<i>Delibere 2009 su fondo erogazioni settori rilevanti</i>	5.369.656
di cui:	
- Progetto "Microcredito e valorizzazione dell'artigianato locale"	1.393.405
- Progetto "I.S.I.A.": Corso triennale di I livello AFAM in "Disegno Industriale"	1.150.000
- Restauro Abbazia di S. Clemente a Casauria	750.000
- Acquisto immobile per ulteriori finalità istituzionali	600.000
- Bando di erogazione 2010	550.000
- Progetto Distretto Economia della Conoscenza, in partnership con Gestioni Culturali S.r.l.	307.200
- Erogazione statutaria Musei Civici di Loreto Aprutino	95.000
- Onlus Santa Rita - Fondazione oncologica F.O.G.I.: borsa di ricerca triennale	56.718
- Raccolta fondi pro terremotati di L'Aquila e provincia: apertura c/c	50.000
- Fondo per allestimento Maison des Arts	50.000
- Bandi stagione concertistica 2009/2010 "Sabato in Concerto" e "Sabato in Concerto Jazz"	45.000
- Premio Internazionale NordSud Letteratura e Scienze - Edizione 2009	35.000
- Acquisto collezione macchine cinematografiche d'epoca	34.500
- Progetto ACRI: raccolta fondi a favore dei terremotati di L'Aquila e provincia	30.446
- Progetto "Scuola di Musical"	25.000
- Progetto "Valorizzazione giovani talenti"	21.000
- Progetto "Fondazioni all'Opera": rappresentazione teatrale di "Otello"	15.000
- Fondazione per la ricerca giuridico-economica sugli enti non-profit e le imprese	10.000
- Altre delibere (inferiori a € 10 mila)	151.387
<i>Donazioni da parte di terzi sul c/c pro terremotati L'Aquila e provincia</i>	5.984
<i>Interessi attivi maturati sul c/c pro terremotati L'Aquila e provincia</i>	762
<i>Delibere 2009 su Fondo Progetto Sud - destinazione extra-accantonamento 2007</i>	206.564
<i>Decrementi:</i>	-8.999.881
Pagamenti eseguiti nel 2009	-8.999.881
Saldo al 31 dicembre 2009	4.454.279

FONDO PER IL VOLONTARIATO (VOCE 6)

La voce ha registrato la seguente movimentazione:

Saldo al 31 dicembre 2008	576.624
<i>Decrementi</i>	
Pagamento CSV - quota 2007	-299.655
Bando progettazione sociale 2008	-37.828
<i>Incrementi:</i>	
Accantonamento bilancio 2009	188.884
Saldo al 31 dicembre 2009	428.025
<i>di cui:</i>	
F.do speciale prudenziale e vincolato (quota a sostegno del volontariato della Regione Abruzzo, destinata alla progettazione sociale)	21.778

L'accantonamento al Fondo per il Volontariato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato determinato come segue:

AVANZO D'ESERCIZIO	7.083.136
Accantonamento alla riserva obbligatoria (20%)	-1.416.627
Residuo	5.666.509
<i>Base di calcolo per il Volontariato</i>	5.666.509
1/15 al Volontariato ex L. 266/91	377.767
Destinazione del 50% al Fondo per il Progetto Sud	188.884

Per ulteriori informazioni si rimanda al Bilancio di Missione.

DEBITI (VOCE 8)

La voce, ammontante ad € 123.267, risulta così composta:

- € 74.301 per note debito da ricevere;
- € 12.480 per fatture da ricevere;
- € 4.188 relativi a debiti verso fornitori,
- € 11.240 per ritenute da versare all'Erario relative a contributi erogati;
- € 20.311 relativi ad altri debiti verso l'Erario e l'INPS;
- € 747 per altri debiti verso amministratori e sindaci.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI (VOCE 9)

I ratei passivi ammontano ad € 151.617 e si riferiscono interamente alle quote di costo per imposta sostitutiva al 12,5% di competenza dell'esercizio per cedole su Prestiti Obbligazionari non ancora incassate, ma in parte di competenza 2009.

Non ci sono risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine si riferiscono a:

- a) Beni presso terzi

b) Impegni di erogazione
 c) Altri conti d'ordine
 come di seguito riportato.

Conti d'ordine	Valore nominale	Depositati c/o:
<i>Azioni e Titoli presso terzi</i>	190.718.382	
Azioni Banco Popolare Soc. Coop.	1.150.594	Titoli dematerializzati presso Monte Titoli
Azioni Serfina Banca S.p.A.	1.420.265	Serfina Banca S.p.A.
Azioni Carispaq S.p.A.	5.000	Carispaq S.p.A.
Azioni Enel S.p.A.	654.500	Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A.
Azioni Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A.	573.672	Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A.
Azioni Banca Tercas S.p.A.	3.351	Banca Caripe S.p.A.
Azioni Banca Tercas S.p.A.	806.000	Banca Tercas S.p.A.
Quote nominali Gestioni Culturali S.r.l.	100.000	-
Obbligazioni B.L.S.	50.000.000	Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A.
Obbligazioni Carispaq S.p.A.	5.000	Carispaq S.p.A.
Obbligazioni Serfina Banca S.p.A.	6.000.000	Serfina Banca S.p.A.
Obbligazioni Banco Popolare	130.000.000	Banca Caripe S.p.A.
<i>Beni di proprietà presso terzi</i>	107.000	
n. 5 maioliche di Castelli	107.000	Museo Paparella Treccia e Devlet Onlus
<i>Erogazioni deliberate</i>	4.454.279	
<i>Altri conti d'ordine</i>	3.898.000	
Azioni Banca Caripe S.p.A.	2.580.000	Cassetta di sicurezza
Azioni Cassa Depositi e Prestiti	1.000.000	Cassetta di sicurezza
Azioni Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A.	318.000	-
Totale Conti d'ordine	199.177.661	

a. Azioni e titoli presso terzi

Tale voce accoglie il valore nominale dei titoli posseduti dalla Fondazione e depositati presso terzi.

b. Beni di proprietà presso terzi

Si riferiscono alla collezione di maioliche di Castelli di proprietà della Fondazione, esposte presso il Museo Paparella Treccia e Devlet Onlus.

c. Erogazioni deliberate

Evidenziano l'ammontare degli impegni di erogazione deliberati nell'esercizio ed in esercizi precedenti, ancora da liquidare.

d. Altri conti d'ordine

Tale voce accoglie il valore nominale delle azioni possedute e custodite dalla Fondazione.

CONTO ECONOMICO

DIVIDENDI (VOCE 2)

La voce compendia i dividendi percepiti dalle società partecipate ed incassati nel 2009, come di seguito dettagliati:

Società partecipata	dividendo incassato nel 2009
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	70.000
Banca Caripe S.p.A.	260.000
Enel S.p.A.	37.570
Banca Tercas S.p.A.	435.804
Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A.	21.417
Carispaq S.p.A.	100
TOTALE	824.891

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI (VOCE 3)

La voce interessi e proventi assimilati accoglie gli interessi attivi maturati nel 2009 registrati al lordo dell'imposta sostitutiva. Essi si riferiscono a:

- a) proventi da strumenti finanziari immobilizzati
- b) proventi da strumenti finanziari non immobilizzati
- c) proventi da crediti e disponibilità liquide

a) Proventi da strumenti finanziari immobilizzati

La voce, pari a € 188, si riferisce alle cedole lorde maturate nel 2009 su titoli obbligazionari immobilizzati.

b) Proventi da strumenti finanziari non immobilizzati

La voce, pari ad € 8.504.997, si riferisce interamente alle cedole lorde maturate nel 2009 sui prestiti obbligazionari emessi da Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A., Banco Popolare Soc. Coop. e Serfina Banca S.p.A..

c) Proventi da crediti e disponibilità liquide

La voce, pari ad € 634.632, si riferisce:

- agli interessi netti maturati nel 2009 sui conti correnti bancari intrattenuti presso la Banca Caripe S.p.A., la Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A. e la Carispaq S.p.A., Serfina Banca S.p.A. e Banca Tercas S.p.A., per un importo complessivo pari ad € 30.351;
- ai proventi lordi derivanti da contratti di pronti contro termine per un importo pari a € 604.281.

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI (VOCE 6)

La voce si riferisce interamente alla svalutazione del titolo Banco Popolare Soc. Coop.

Per maggiori informazioni si rimanda alla voce "Strumenti Finanziari Immobilizzati (Voce 2)" nello Stato Patrimoniale.

ALTRI PROVENTI (VOCE 9)

Non sono stati conseguiti altri proventi oltre a quelli descritti.

ONERI (VOCE 10)

Gli oneri amministrativi e finanziari sono così composti:

Descrizione	€
Compensi e rimborsi spese organi statutari	317.180
Personale distaccato	74.301
Spese per consulenti, collaboratori esterni	24.720
Canoni	180.177
Spese diverse di gestione	41.914
Contributi associativi	35.534
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1.485
Totali	675.311

I compensi e rimborsi spese agli Organi Statutari sono dettagliati in un successivo punto della Nota Integrativa.

Il costo per il personale distaccato è riferito ad una unità distaccata dalla Banca Caripe S.p.A. ed in forza presso gli uffici della Fondazione ed è relativo all'intero esercizio 2009.

Le spese per consulenti si riferiscono principalmente a contratti per prestazione di servizi.

I canoni sono relativi principalmente al costo per il contratto di *service* tra la Fondazione Pescarabruzzo e l'ente strumentale Gestioni Culturali S.r.l..

Le spese diverse di gestione includono stampati e pubblicazioni (€ 4 mila), spese per congressi e meeting (€ 18 mila), spese postali e valori bollati (€ 4 mila), spese generali e cancelleria (€ 2 mila), spese di rappresentanza (€ 3 mila), spese legali (€ 7 mila), altro (€ 4 mila).

I contributi associativi si riferiscono a quelli versati all'ACRI ed all'European Foundation Center.

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari sono relativi alle spese bancarie.

PROVENTI STRAORDINARI (VOCE 11)

Ammontano ad € 3 mila e si riferiscono al riparto del credito IVA relativo all'anno 2000, in seguito alla chiusura della procedura di liquidazione della società Fincari.

ONERI STRAORDINARI (VOCE 12)

La voce ammonta ad € 5 mila e si riferisce principalmente alla rilevazione di:

- oneri sociali relativi a precedenti esercizi (€ 3 mila);
- altri oneri straordinari (€ 2 mila).

IMPOSTE E TASSE (VOCE 13)

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	€
IRES	48.639
IRAP	10.840
Imposta sostitutiva 12,5% su PCT	57.228
Imposta sostitutiva 12,5% su PO	1.063.148
Altre ritenute su PCT	18.324
Altre imposte e tasse	6.427
Totali	1.204.606

L'IRES è stata calcolata applicando al reddito imponibile l'aliquota del 27,5% mentre per l'IRAP quella del 4,82%.

COMPENSI EROGATI AGLI ORGANI STATUTARI

Nell'esercizio 2009 sono stati sostenuti i seguenti costi:

	Consiglio di Amministrazione	Comitato di Indirizzo	Collegio dei Revisori	Totale
n° componenti	5	10	3 effettivi 2 supplenti	
Compensi	167.026	57.960	65.406	290.392
Rimborsi spese	806	1.505	2.381	4.692
Totali	167.832	59.465	67.787	295.084